



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894

ROMA — Lunedì 26 Marzo

NUMERO 72

DIREZIONE

nel palazzo del Ministero dell'Interno

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Reale

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 6
 » a domicilio e nel Regno: » » 20; » » 10; » » 5
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 20; » » 10; » » 5
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25 { per ogni linea o spazio di linea
 Altri annunci » 0.50

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Leggi e decreti: Regio Decreto n. 105 che costituisce il Consorzio obbligatorio per il compimento delle opere di bonifica di 2° categoria del bacino Zerpano fra l'Adige e l'Alpone, in provincia di Verona — R. decreto n. 106 che trasferisce la sede del R. Consolato nelle provincie prussiane del Reno, da Dormund a Colonia — R. decreto che modifica l'elenco delle strade provinciali di Cuneo — Decreto ministeriale n. 104 che assegna alla delegazione di porto di Nisida la 2° classe, per le competenze in materia di sanità marittima — Ministero dell'Interno: Bollettino settimanale delle malattie contagiose epizootiche nel regno d'Italia fino al dì 24 di marzo 1894 — Ministero della Marina: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero del Tesoro: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazioni — Smarrimento di ricevuta — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino Ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:
 Con decreti del 10, 25 e 28 dicembre 1893, 4 e 7 gennaio 1894:

A commendatore:

Passera cav. Oscarro, capo sezione di 1° classe nel Ministero degli Affari Esteri.

Vaccaj cav. avv. Giulio, id. id.

Baistini cav. avv. Jacopo, direttore generale dell'ufficio giuridico internazionale in Milano.

Ad ufficiale:

Campana cav. Giuseppe, console dell'Uruguay a Genova.

A cavaliere:

Béraud Pietro, negoziante in Beirut.
 Prat conte Ferdinando, R. vice console in Rio Janeiro.
 Ansermino dott. Teodoro, medico condotto a Massaua.
 Andreoli Lambert, proprietario in Massaua.
 Buzio Camillo, capo dell'ufficio postale e telegrafico a Massaua.
 Bozzoli dott. Giovanni, capitano medico.
 Negro Alberto, tenente contabile.
 Pennazzi Garibaldi, tenente di fanteria indigena.
 Iommetti Luigi, commissario di 1° classe nella Marina.
 Malno Gaetano, capo macchinista di 2° classe id.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto dell'11 gennaio 1894:

A cavaliere:

De Nigris Giacomo, sindaco di Carbone.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 4 gennaio 1894:

A cavaliere:

Bonini Giovanni, tenente di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti del 12 gennaio 1894:

Ad ufficiale:

Maraini cav. Emilio, direttore e comproprietario della fabbrica di zucchero di barbabietole in Rieti.

A cavaliere:

Lorenzi Pietro, proprietario in P.s.
 Paleari Luigi, industriale in Lissone.
 Vottero Giuseppe, id. in Villafranca Piemonte.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreti dell'11 gennaio 1894:

A cavaliere:

Valenzano Eufio.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 4 e 14 gennaio 1893:

A cavaliere:

Cao Marcello Giuseppe, presidente del Tribunale civile e penale, collocato a riposo a sua domanda.

Cattaneo Costantino, archivista al Ministero di Grazia e Giustizia e Culti, collocato a riposo.

Pugni Giuseppe, giudice del Tribunale civile e penale, collocato a riposo a sua domanda.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 105 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Viste le deliberazioni 22 maggio 1889 e 17 agosto 1892 del Consiglio comunale di Belfiore, in provincia di Verona, riferentisi alla iniziativa presa d'incarico del Consiglio stesso da quella Giunta comunale per la costituzione di un Consorzio obbligatorio pel compimento delle opere di bonificazione di 2ª categoria del Bacino Zerpano, fra l'Adige e l'Alpone, nella suddetta provincia;

Visto il progetto preliminare della bonifica ed il parere favorevole dato su di esso, nonchè sugli atti concernenti la costituzione del promosso Consorzio dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Viste le deliberazioni prese dai Consigli dei comuni chiamati a concorrere alla spesa della bonifica cioè dei comuni di Arcole, Caldiero, Colognola, S. Bonifacio, Soave e Zevio, e le deliberazioni del Consiglio sanitario ed amministrativo della provincia di Verona;

Visti i ricorsi presentati in numero di 25 a seguito della pubblicazione del progetto e della proposta di Consorzio;

Visti gli articoli 19, 21 e 22 della legge 25 giugno 1882 numero 869 e 39 del regolamento 7 settembre 1887 numero 4963;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato pei Lavori Pubblici e per l'Agricoltura, l'Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È costituito il Consorzio obbligatorio pel compimento delle opere di bonifica di 2ª categoria del Bacino Zerpano, fra l'Adige e l'Alpone, in provincia di Verona, da eseguirsi secondo il progetto preliminare compilato dall'ingegnere Francesco Albarello in data 3 aprile 1892.

Sono approvati gli elenchi dei proprietari direttamente ed indirettamente interessati nella bonifica, colle rettificazioni che agli elenchi stessi, formanti parte del menzionato progetto 3 aprile 1892 sono state apportate, giusta le risultanze dei ricorsi prodotti.

Art. 2.

La spesa delle opere da eseguirsi, prevista in Lire duecentomila (L. 200,000), sarà sostenuta:

per un decimo dallo Stato;

per un decimo dalla Provincia di Verona;

per un decimo dai comuni di Belfiore, Arcole, Caldiero, Colognola, S. Bonifacio, Soave e Zevio;

per sette decimi dai proprietari direttamente e indirettamente interessati, giusta i suindicati elenchi.

Nelle assemblee da tenersi finchè non sia entrato in vigore lo statuto consorziale, ogni proprietario direttamente interessato disporrà di cinque voti, e ogni proprietario indirettamente interessato ne avrà due.

Finchè non sia entrato in vigore lo statuto consorziale, come sopra è detto, ogni ditta o famiglia direttamente o indirettamente interessata che porti intestati più nomi pro indiviso avrà diritto di voto, come se si trattasse di una persona sola, e potrà farsi rappresentare da speciale procuratore scelto fuori degli interessati, il quale però non potrà accomunare più procure. I minorenni saranno rappresentati dal padre o dal tutore, e la moglie dal marito; e questi rappresentanti conserveranno il loro diritto di voto, qualora fossero per conto proprio interessati.

Art. 3.

Della parte facente carico allo Stato, presuntivamente ritenuta di Lire ventimila (L. 20,000) sarà tenuto conto quale impegno sui fondi stanziati e da stanziarsi nel bilancio della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per esecuzione di bonifiche a senso della legge 25 giugno 1882 n. 869.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1894.

UMBERTO.

G. SARACCO.

P. BOSELLI.

Visto il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero 106 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Visto l'articolo 3 della legge consolare 28 gennaio 1866 n. 2804;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La sede del Nostro Consolato avente giurisdizione nelle provincie prussiane del Reno, di Westfalia e nel principato di Waldeck, è trasferita da Dormund a Colonia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1894.

UMBERTO.

A. BIANCO.

Visto: Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero 101 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto ministeriale:

IL MINISTRO DELLA MARINA

Visto l'art. 4 del regolamento, approvato con R. decreto 20 novembre 1879 n. 5166 (serie 2^a) e la tabella n. 2, annessa al regolamento medesimo;

Visto il R. decreto 4 marzo 1894 n. 96, col quale viene istituita una Delegazione di porto a Nisida, provincia di Napoli, Compartimento marittimo di Napoli;

Presi gli opportuni concerti col Ministero dell'Interno;

Determina quanto segue:

Alla suddetta Delegazione di porto a Nisida è assegnata la 2^a classe per le competenze in materia di sanità marittima.

È conseguentemente modificata la tabella n. 2 annessa al su citato regolamento.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

E. MORIN.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 12 delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia fino al dì 24 di marzo 1894 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 2 letali nei bovini a Busca.

Tifo petecchiale dei suini: 10, con 5 morti, a Magliano.

Febbre aftosa: in 21 stalle di 11 comuni.

Vajuolo ovino: vari casi a Chianale.

Torino — Carbonchio: 6, con 4 morti, in 5 comuni.

Febbre aftosa: parecchi casi in 13 comuni.

Novara — Id.: in 9 stalle a Novara, Cameri, Bellinzago.

Carbonchio: 1 letale a Novara.

Alessandria — Id.: 1 a Quattordio.

Febbre aftosa: 30 in 6 comuni.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: in 33 stalle di 15 comuni.

Milano — Id.: in 53 stalle di 19 comuni.

Cremona — Id.: 34 in 3 stalle a Bordolano e Quintano.

Mantova — Id.: 18 in 3 stalle di 3 comuni.

Carbonchio essenziale: 1 letale a Rodigo.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Febbre aftosa: 41 in 5 comuni.

Vicenza — Carbonchio essenziale: 5 letali in 5 comuni.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono da animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

Belluno — Febbre aftosa: 12 bovini a Valle Cadore e Fonzaso.

Padova — Id.: 3 a Pezzonovo.

Carbonchio essenziale: 1 letale a Tombolo.

Rovigo — Carbonchio: 1 letale a Canaro.

REGIONE IV. — Liguria.

Genova — Febbre aftosa: alcuni casi a Genova, Albissola e Villanova.

REGIONE V. — Emilia.

Reggio — Tifo petecchiale dei suini: 1 a Guastalla.

Febbre aftosa: 40 in varie stalle di 3 comuni.

Modena — Id.: 96 in 16 stalle di 6 comuni.

Ferrara — Id.: 4 a Ferrara.

Bologna — Id.: 30 in 12 stalle di 7 comuni.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a San Giovanni.

Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Bentivoglio.

Ravenna — Febbre aftosa: 24 in 5 stalle a Faenza e Lugo.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Macerata — Febbre aftosa: 1 a Morvalle.

Perugia — Id.: 25 in 1 stalla a Pietralunga.

Tifo petecchiale dei suini: 8 letali a Gubbio.

Carbonchio essenziale: 1 letale a Cascia.

REGIONE VII. — Toscana.

Lucca — Febbre aftosa: 1 a Massarosa.

Livorno — Id.: 14 in 2 stalle a Livorno.

Firenze — Id.: 140 ovini in alcune mandre a Firenze; vari casi nei bovini a Barberino, Prato, Fucecchio, S. Marcello.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Dominano in vari pascoli l'afte, il carbonchio e la scabbie.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Febbre aftosa: vari casi in 4 stalle a Caserta e Dragoni.

Napoli — Carbonchio essenziale: 5 bovini, morti, a Napoli.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:

Con R. decreto dell'11 febbraio 1894.

Della Corte Alessandro, commissario di 2^a classe, promosso commissario di 1^a classe dal 1^o marzo 1894.

Berretta Sergio, idem., idem. idem.

Con R. decreto del 15 febbraio 1894.

Schettini Giuseppe, commissario di 1^a classe, già in aspettativa per motivi di salute non provenienti dal servizio dal 1^o marzo 1893, per R. decreto 19 febbraio 1893, collocato in aspettativa per riduzione di corpo dal 1^o marzo 1894.

Con RR. decreti del 22 febbraio 1894:

Annovazzi Giuseppe, capitano di vascello, esonerato dalla reggenza della carica di capo divisione nel Ministero della Marina, a decorrere dal 21 febbraio 1894.

Chigi Francesco, capitano di vascello, nominato reggente la carica di capo divisione nel Ministero della Marina, a decorrere dal 21 febbraio 1894.

Scaglione Girolamo, aiuto contabile della R. marina, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1^o marzo 1894.

Faggioni Pasquale, operaio avventizio della R. Marina, nominato capo tecnico di 3^a classe nel personale civile tecnico della R. Marina, categoria consegnatori, direzioni delle costruzioni, a datare dal 1^o marzo 1894.

Pane Francesco, idem., idem. idem.

Con R. decreto del 1^o marzo 1894:

Cuniberti Vittorio, ingegnere capo di 2^a classe, in aspettativa per sospensione dall'impiego richiamato in attività di servizio, a datare dal 16 marzo 1894.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:**Amministrazione centrale.**

Con R. decreto del 4 marzo 1894:

Silva Domenico, ufficiale d'ordine di 2^a classe, nominato ufficiale di scrittura di 3^a classe nelle Intendenze di finanza.

Con R. decreto dell'8 marzo 1894:

Arzillo Francesco, Conti avv. Ubaldo e Bruni Antonio, vice-segretari amministrativi di 2^a classe, promossi alla 1^a classe, reggenti.**Intendenze di finanza.**

Con R. decreto del 4 marzo 1894:

Desideri Gabriele, ufficiale di scrittura di 3^a classe, nominato ufficiale d'ordine di 2^a classe nel Ministero del Tesoro.

Con R. decreto dell'8 marzo 1894:

Abel'o Giuseppe, segretario di ragioneria di 1^a classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per giustificati motivi di salute, a decorrere dal 1^o aprile 1894.**Elenco pensioni liquidate dalla Corte dei conti:**

Con deliberazioni del 10 febbraio 1894:

Macchiavelli Alessandro, capitano, lire 2581.

Cartasegna Angela, ved. di Carrea Andrea, lire 231, 33.

Morata Luigi, capitano, lire 2486.

Columbano Antonio, tenente colonnello, lire 4030.

Luchi Ferdinando, guardia scelta di finanza, lire 292,67.

A carico dello Stato, lire 164,13.

A carico del comune di Firenze, lire 128,54.

Natoli Giovanni, operaio di marina, lire 465.

Montegrandi Paola, ved. di Franzeri Luigi, lire 297,76.

Lotronto o Lotranto Maria, ved. di Ferrante Carlo, lire 687,33.

Picchiara Gemma e Carlo orfani di Francesco, lire 400.

Mura Giovanni, capitano, lire 2260.

De Bernardi Ernesto, capitano, lire 2662.

Mussi Carlo, maggiore, lire 3330.

Corrà Gaetano, tenente, lire 1365.

Direzione Generale del Debito Pubblico.**RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 578549 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 610 al nome di Valfrè Lorenzo, Maria e Carlotta fu Francesco, minori sotto la legale amministrazione della loro madre Vignolo Felicità, domiciliata in Villafranca-Piemonte (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Valfrè Lorenzo, Carola-Maria e Luigia Carlotta fu Francesco, minori, ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 marzo 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.**RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 764470 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 30 al nome di Soprano Antonio di Domenico, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Soprano Vito Antonio, ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 marzo 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.**RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 474571 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, (corrispondente al n. 79271 della soppressa Direzione di Torino), per lire 25, al nome di Scobazzi Oreste di Giovanni-Francesco domiciliato in Monteflorino (Pavullo), con vincolo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Scobazzi Oreste di Giovanni-Francesco, domiciliato come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 marzo 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.**AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a pubblicazione).**

Il signor Faraci Vincenzo di Liborio, di Palermo, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 1433, stata a lui rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Palermo in data 3 gennaio 1894, in seguito alla presentazione delle seguenti cartelle al portatore del consolidato 5 0/0, con godimento dal 1^o gennaio 1894:

N. 001770 della rendita di L.	200
> 065430	> 100
> 293505	> 10

Totale L. 310

Di tale rendita, detto sig. Faraci aveva chiesto il tramutamento in iscrizione nominativa in suo favore, con vincolo d'ipoteca a favore del R. Economato Generale dei Benefizi vacanti in Sicilia, e si era riservato di ritirare personalmente il nuovo titolo.

Ai termini dell'articolo 334 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, qualora non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà liberamente consegnato al nominato Faraci Vincenzo di Liborio, il titolo di rendita stato emesso in seguito alla richiesta operazione, senza obbligo di restituzione della ricevuta.

Roma, addì 23 marzo 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avviso.

Si rende noto che dal 15 marzo 1894 è stata riattivata nel Portogallo l'emissione dei vaglia internazionali sull'Italia.

L'emissione invece dall'Italia sul Portogallo continuerà ad essere sospesa fino a nuovo avviso.

Per conseguenza il servizio delle riscossioni, sarà limitato ai titoli da spedirsi dall'Italia per l'incasso in quello Stato.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nella seduta del 22 marzo della Camera dei Comuni, il sig. Cremer protestò contro l'aumento delle spese navali e disse di credere che se si invitassero le potenze ad una conferenza per ridurre gli armamenti, la Francia risponderebbe volentieri a questo invito.

Il ministro, sir William Harcourt, rispose che l'Inghilterra ha tutto l'interesse al mantenimento della pace, ma che essa non può proporre delle conferenze se non ha prima la certezza che questa proposta avrebbe qualche probabilità di essere accettata. D'altronde, la flotta dell'Inghilterra come quella delle altre potenze è puramente di difesa.

Il ministro aggiunse che ha sempre biasimato i preparativi di guerra, ma che è stato sempre d'avviso che la flotta inglese dovesse avere la supremazia, la quale è il più grande elemento della conservazione della pace.

« L'Inghilterra, concluse il ministro, alla testa di una flotta onnipotente potrà, infatti conservare la sua neutralità. Avendo la coscienza della propria forza essa potrà tenersi in disparte da tutte le combinazioni continentali e non ingerirsi in questioni che non la interessano ».

Si telegrafa da Vienna, 21 marzo, ai giornali di Trieste:

« È giunta da Pietroburgo, producendo la più lieta sorpresa, la notizia che ieri sono stati ultimati, per diretta intromissione dello Czar, i negoziati per la conclusione di un trattato di commercio tra l'Austria-Ungheria e la Russia.

« Il Governo russo avrebbe rinunciato definitivamente alle pretese per la riduzione del dazio sulla segala. Con ciò è stata rimossa l'unica difficoltà che si opponeva alla conclusione del trattato.

« Nei circoli politici di Vienna si è oltre-modo soddisfatti dell'iniziativa presa dallo Czar per promuovere amichevoli relazioni commerciali con l'Austria-Ungheria — iniziativa che ha grandissima importanza politica, tanto più che corre parallela con l'attività spiegata dallo Czar per la conclusione del trattato di commercio con la Germania.

Il corrispondente speciale del Times al Brasile telegrafa da Montevideo, in data 20 marzo:

« Sono partito da Rio-de-Janeiro a bordo dell'*Aquidaban*, il quale raggiunge la *Repubblica*, che aveva a bordo l'ammiraglio de Mello.

« Sono andato insieme coll'ammiraglio a Paranaguá e ho visitato poi l'esercito degli insorti capitanato dal generale Saraiva. L'esercito si trova a Castro, a 50 miglia al sud dello Stato di San Paulo; esso conta in tutto seimila uomini tra fanteria e cavalleria. L'artiglieria non ha che sei cannoni Krupp e quattro mitragliatrici.

« Si attendeva l'arrivo del generale Saraiva con un nuovo contingente di 1500 uomini.

« Il governo non aveva sulla frontiera di San Paulo che 1500 uomini, con quattro cannoni da campagna.

« Dopo l'occupazione dello Stato di Parana da parte degli insorti la posizione di questi si fece sensibilmente migliore.

« Il generale Saraiva aveva rifiutato di riconoscere il governo provvisorio di Desterro. Il generale e tutti gli altri capi della rivoluzione, eccetto l'ammiraglio de Mello, riconoscono come loro capo il signor Martins, il quale ha egualmente rifiutato di entrare in relazione col governo di Desterro. Questo governo è stato dunque abolito e gli venne sostituita una Commissione amministrativa composta di tre commissari.

« Il generale Saraiva spera di poter presto stabilire un Governo responsabile, avente a capo il sig. Martins. Esso dichiara che la capitolazione della flotta a Rio non impedirà punto la continuazione della guerra negli Stati di Parana, Santa Caterina e Rio Grande del Sud.

« Negli Stati non ebbero luogo le elezioni il 1° marzo e l'opinione pubblica è ostile alla nomina del dott. Moraes che è ritenuta illegale ».

NOTIZIE VARIE

Arrivi e partenze di Principi. — Ieri mattina, provenienti da Firenze a Torino, giungevano in Roma le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino.

L'altra sera passavano per Napoli le LL. AA. SS. il Principe e la Principessa di Reuss.

Nel giardino del Quirinale. — Sotto la direzione del comm. Pompeo Carafa dei duchi di Nola, mastro di cerimonie di S. M. il Re, si stanno eseguendo nei giardini del Quirinale i lavori necessari per il

Garden Party che si darà il giorno 2 aprile, dalle LL. MM. in onore dei membri del Congresso medico internazionale. Saranno diramati circa 6000 inviti.

XI Congresso medico internazionale. — Ecco i nomi dei professori che presiederanno le varie sezioni del Congresso:

All'Anatomia, presidente il senatore Todaro, professore all'Università di Roma.

Alla Fisiologia, presidente il dottor A. Messo, professore all'Università di Torino.

Alla Patologia generale e Anatomia patologica, presidente il dottor G. Bizzozzero, professore all'Università di Napoli.

Alla Medicina interna, presidente onorario Guido Baccelli, ministro dell'Istruzione pubblica.

Alla Pediatria, presidente il prof. A. Blasi.

Alla Psichiatria, Nevropatologia e Antropologia criminale, presidente il prof. Lombroso dell'Università di Torino.

Alla Chirurgia e Ortopedia, presidente il senatore Durante, professore all'Università di Roma.

Alla Ostetricia e Ginecologia, presidente il dott. E. Pasquali, professore all'Università di Roma.

Alla Laringologia, presidente il dott. F. Massei, professore all'Università di Napoli.

Alla Otologia, presidente il dott. E. De Rossi, professore all'Università di Roma.

Alla Oftalmologia, presidente il dott. G. Reymond, professore all'Università di Torino.

Alla Odontologia, pres. il chirurgo dentista A. Couilliaux di Milano.

Alla Medicina e Chirurgia militare, presid. il maggior generale G. Cipolla.

All'igiene, pres. il prof. comm. L. Pagliani.

Alla Ingegneria sanitaria, presid. il prof. L. Pagliani.

Alla Dermatologia e Sifilografia, pres. il dott. F. De Amicis, prof. all'Università di Napoli.

Alla Medicina legale, pres. il dott. L. De Crecchio, prof. all'Università di Napoli.

Alla Idrologia e Climatologia, pres. il prof. G. S. Vinai di Torino.

— Come è noto quasi tutti i Governi dei principali Stati del mondo civilizzato hanno aderito al XI Congresso Medico, che si inaugurerà il giorno 29 corrente a Roma.

Tali governi hanno delegato speciali inviati, dei quali diamo il seguente elenco per ordine alfabetico di paese:

Repubblica Argentina — Costa Alberto, Silvagna Francesco.

Austria — Giuseppe Sgauer, Maurice Nagy De Roth Kreus.

Australia — James Edwin Mattheus, Balton H. Comey.

Belgio — Czocq, Dubois-Havescht e Vlemlucka, Capart, Bribosia, Fils e Jacobs di Bruxelles.

Brasile — Joao Paulo de Carvalho.

Bulgaria — Paskutief e Zolotovich.

Chili — Alessandrio del Rio.

Columbia — Don Ignazio Gutierrez, Pouce, Orias Arguez e Noguera.

Croazia — Vittorio Struppl.

Danimarca — C. G. Salomonsen, I. C. Moller, A. Pauseln, C.

Friedrichsen, H. C. v. Harten, Berg Stabsarzt.

Equatore — Riccardo Cucalon, Riccardo Ortiz e Mariano Selliny.

Egitto — Hassan Pacha Mahmoud.

Francia — Lion Le Fort, Bergeron, M. Baudinin, Brouardel, Charpentier, Pinard, Bertrand, Cheveran, Proust, Gaiel e Cornil, Colin H. Isch, Strauss e Antony, Treille e Calbette, Viget, Riher, Bouchard Gilbert, Gellie, Gabriel, Cornil, Chauveau, Felice Dewy.

Germania — Von Coler, Sommer, Wenzel e Bronckoff, Binz, Strass, manu e Marggraff, Riegner Oscar.

Baviera — Ritt. v. Kerschensteiner, Vogl Antonio, von Ziemssen.

Svezia — Muller, W. Hlis e Birch-Hirschfeld.

Giappone — Yoschindo Inoko.

Indie Orientali — Cunningham, Smyth.

Inghilterra — Natter, McDonald.

Norvegia — F. Hanlow.

Olanda — B. I. Stokvis, van Lier e I. Brimendik.

Paraguay — Ettore Velasquez e Edoardo Tagliavia.

Perù — Aurelio Alarco da Lima.

Rumania — Felix, Victor Babes, Demosthene, G. Severeano e N. Georgecu.

Spagna — Angelo Fernandez Caro, Alessandro San Martin e Gioacchino Berrucco.

Canada — W. Tobin.

Stati Uniti — F. L. du Bois e C. A. Siegfried, H. W. Austin.

Svezia — Alarik Fithroff e Giacobbe Rossa der.

Svizzera — Schimidt, Albrecht e Hafler.

Turchia — Essad Bey Behlji e Bey van Milligen.

Ungheria — Federico Horanyi di Tolson, Ludovico Csatory di Csarar, Giuseppe Fedor de Galantha, Karl Ketly e Andrea Hogges, Giuseppe Bernolak di Haraszt, Cornelio Ciyzer e Samuele Papp, Lu-

dovico Toth, Luigi Csata'y, Giuseppe Fodor, Andrea Hogges e Carlo Kelly.

Venezuela — Francesco A. Rísquez e Emilia Conde Flores.

Principato di Monaco — Luigi Colignon.

Repubblica di San Marino — Oscar Lancellotti.

Una mostra di bestiame a Torino. — La società zootecnica di Torino si è fatta promotrice di una grande esposizione regionale di bestiame bovino, ovino e suino, che si terrà in quella città nel prossimo aprile.

Saranno ammessi a quella mostra i torrelli, i tori, le giovenche, le vacche ed i gruppi tanto della razza piemontese di pianura quanto di quelle estere da latte e da carne e incrociate; i gruppi di pecore di qualunque razza e varietà; i verri e le scrofe di qualunque sesso ed età.

Sarà spesa in premi per le varie classi e categorie una somma di lire 515, ed il Ministero, secondo le norme in vigore, concorrerà con un sussidio di lire 2000.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUDAPEST, 25. — Anche iersera le truppe sbarrarono le vie, ma non avvenne alcun incidente e la calma fu perfetta.

Le truppe rientrarono in caserma all' ore 10,30 di iersera.

Il Sindaco lasciò affiggere nelle vie un telegramma dei figli di Kossuth, i quali pregano i cittadini ad astenersi da ulteriori disordini.

PARIGI, 25. — Il *Journal Officiel* pubblica il decreto che promulga la Convenzione monetaria fra la Francia, l'Italia, la Svizzera, il Belgio e la Grecia, per la nazionalizzazione degli spezzati d'argento italiani, conclusa il 15 scorso novembre.

TORINO, 25. — Il console generale austro-ungarico a Genova, ha comunicato ai figli di Kossuth la deliberazione del ministro degli affari esteri d'Austria, che autorizza il trasporto della salma di Kossuth sul territorio austriaco.

È arrivato il dot. Fejer-Pataky, incaricato dal ministro dell'istruzione di ricevere in consegna la biblioteca di Kossuth, acquistata dalla Società dei patrioti ungheresi per il museo nazionale.

Verso mezzanotte avrà luogo il trasporto, in forma privatissima, delle salme di Kossuth, della moglie e della figlia, al tempio evangelico.

ATENE, 25. — La sessione della Camera dei deputati è stata chiusa.

La voce che la Camera verrà convocata straordinariamente non è confermata.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 24 marzo 1894.

Il barometro è ridotto al zero. L' altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 763.5

Umidità relativa a mezzodì 35

Vento a mezzodì NNE debole.

Cielo 1/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 15.°.
Minimo 4.°.

Pioggia in 24 ore: —

Li 24 marzo 1894.

In Europa pressione elevata intorno alla Danimarca, abbastanza elevata altrove. Norvegia meridionale 776; Amburgo 775; Arcangelo 769.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso; ploggiarelle a Sud e in Sardegna; venti qua e là freschi del primo quadrante; temperatura alquanto diminuita, diverse brinate sull'Italia superiore.

Stamane: cielo sereno al Nord, e in Toscana, nuvoloso altrove, venti da tramontana a greco freschi al Centro e Sud e in Sardegna deboli al Nord; barometro a 766 mm. al Nord; a 763 Cagliari, Cosenza, Brindisi, 760 a Malta.

Mare mosso o agitato lungo le coste meridionali.

Probabilità: venti deboli a freschi del primo quadrante; cielo alquanto nuvoloso, qualche ploggiarella; mare qua e là mosso,

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 24 marzo 1894.

STAZIONI	STATO		TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	8 m.	8 m.	nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	17 4	6 0
Genova	sereno	calmo	14 9	8 9
Massa Carrara	sereno	calmo	14 2	6 7
Cuneo	sereno	—	13 0	4 5
Torino	sereno	—	13 6	5 4
Alessandria	sereno	—	15 3	3 3
Novara	sereno	—	15 0	4 5
Domodossola	sereno	—	15 6	3 8
Pavia	sereno	—	16 5	— 0 2
Milano	sereno	—	15 7	4 6
Sondrio	sereno	—	15 0	4 4
Bergamo	sereno	—	13 6	5 2
Brescia	sereno	—	15 5	4 5
Cremona	sereno	—	15 4	4 7
Mantova	1/4 coperto	—	14 0	4 0
Verona	sereno	—	16 1	6 0
Vicenza	—	—	—	—
Belluno	1/4 coperto	—	14 3	3 5
Udine	sereno	—	15 2	4 2
Treviso	1/4 coperto	—	14 8	5 2
Venezia	sereno	calmo	12 8	5 9
Padova	sereno	—	13 7	4 0
Rovigo	sereno	—	15 4	3 9
Piacenza	sereno	—	15 2	3 0
Parma	sereno	—	15 5	4 4
Reggio Emilia	sereno	—	15 0	3 2
Modena	sereno	—	13 9	2 6
Ferrara	1/4 coperto	—	14 8	4 9
Bologna	sereno	—	12 8	2 6
Ravenna	coperto	—	15 2	— 0 5
Forlì	3/4 coperto	—	12 2	5 0
Pesaro	1/2 coperto	legg. mosso	11 9	0 6
Ancona	sereno	calmo	14 2	6 9
Macerata	sereno	—	9 2	4 1
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/4 coperto	—	10 3	2 8
Camerino	coperto	—	7 1	1 6
Pisa	sereno	—	17 4	0 5
Livorno	sereno	calmo	11 6	4 3
Firenze	1/4 coperto	—	13 5	2 6
Arezzo	sereno	—	12 4	4 5
Siena	sereno	—	11 0	3 7
Grosseto	sereno	—	9 2	4 1
Roma	q. coperto	—	15 6	4 0
Teramo	3/4 coperto	—	12 3	4 1
Chieti	coperto	—	8 8	1 8
Aquila	1/4 coperto	—	5 9	— 0 8
Agnone	coperto	—	5 6	— 0 2
Foggia	1/4 coperto	—	11 8	3 2
Bari	1/2 coperto	calmo	11 5	7 3
Lecce	sereno	—	11 9	6 5
Caserta	3/4 coperto	—	17 8	7 2
Napoli	3/4 coperto	mosso	13 1	6 3
Benevento	coperto	—	12 0	3 8
Avellino	3/4 coperto	—	10 4	3 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	5 9	— 0 2
Cosenza	3/4 coperto	—	12 3	3 2
Tirolo	1/2 coperto	—	7 7	— 1 6
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	14 0	8 2
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	14 3	10 4
Palermo	3/4 coperto	agitato	17 3	3 5
Porto Empedocle	3/4 coperto	legg. mosso	17 0	6 0
Caltanissetta	3/4 coperto	—	13 0	6 0
Messina	sereno	calmo	15 3	8 0
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	14 6	7 5
Siracusa	1/2 coperto	mosso	15 1	9 6
Cagliari	1/2 coperto	legg. mosso	16 5	7 5
Sassari	1/4 coperto	—	15 4	6 1

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 24 marzo 1894.

CODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 gennaio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1 ^a grida	—	Cor. Med.	87,50	—	—
»	—	—	» { 2 ^a grida	87,50 55	87 52 1/2	—	—	—
»	—	—	detta (piccolo taglio)	—	—	—	—	—
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0/0 { 1 ^a grida	—	—	—	—	—
»	—	—	» { 2 ^a grida	—	—	—	—	55 —
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1890-94	—	—	—	—	94 —
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	—	88 50
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0	—	—	—	—	93 56
1 dicem. 93	—	—	» Rothschild	—	—	—	—	106 —
Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario								
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	Cor. Med.	—	—	—
1 ottobre 93	500	500	detta 4 0/0 1 ^a Emissione	—	—	—	—	430 —
»	500	500	detta 4 0/0 2 ^a a 8 ^a Emissione	—	—	—	—	424 —
1 giugno 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 0/0	—	—	—	—	497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	—	—	—	—	372 —
»	500	500	» » Banca Nazionale 4 0/0	—	—	—	—	465 —
»	500	500	» » » » 4 1/2 0/0	—	—	—	—	477 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia	—	—	—	—	—
»	500	500	» » » » di Napoli	—	—	—	—	—
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0	—	—	—	—	—
»	500	500	» » » » 4 1/2 0/0	—	—	—	—	—
Azioni Strade Ferrate								
1 gennaio 94	500	500	Azi. Ferr. e Meridionali	—	—	—	—	609 —
»	500	500	» » Mediterranee	—	—	—	—	462 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)	—	—	—	—	—
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Em.	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia	—	—	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse								
3 agosto 93	1000	700	Azi. Banca Nazionale	—	—	—	—	940 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana	—	—	—	—	350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale	—	—	—	—	76 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma	—	—	—	—	140 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina	—	—	—	—	15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale	—	—	—	—	80 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—	—	—	—	151 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale	—	—	—	—	—
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.	—	—	—	—	650 —
1 gennaio 94	500	500	» » Acqua Marcia	—	—	—	—	1010 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua	—	—	—	—	92 —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare	—	—	—	—	37 —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali	—	—	—	—	80 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche	—	—	—	—	—
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione	—	—	—	—	300 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus	—	—	—	—	114 —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	—	—	—	—	—
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio dei Materiali Laterizi	—	—	—	—	—
»	200	200	» » Navigazione Generale Italiana	—	—	—	—	262 —
1 luglio 93	500	500	» » Metallurgica Italiana	—	—	—	—	80 —
1 gennaio 90	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma	—	—	—	—	193 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc	—	—	—	—	15 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità	—	—	—	—	120 —
1 gennaio 93	200	200	» » Risanamento di Napoli	—	—	—	—	42 —
»	250	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia	—	—	—	—	—

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	P R E Z Z I				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
			Azioni Società Assicurazioni		Cor. Med.			
1 gennaio 93	100	100	Azi. Fondiaria - Incendio	—	—			63 —
»	250	125	» » - Vita	—	—			216 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 94	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	—	—			276 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	—	—			—
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	—	—			461 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare	—	—			215 —
»	250	250	» » 4 0/0	—	—			120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	—	—			506 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	—	—			—
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	—	—			—
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	—	—			—
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	—	—			—
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	—	—			—
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	—	—			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	—	—			—
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	—	—			—

SCONTO	C A M B I		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	113 52 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	114 15	— —	114 25	114 25	114 25	— —	114 25
2	Londra	90 giorni	— —	28 65	28 65	— —	— —	— —	— —
	"	Chèque	28 78	— —	— —	28 81	28 81	— —	28 83
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . . 29 marzo	Compensazione . . . 30 marzo	Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni
Prezzi di Compensazione. 29 >	Liquidazione . . . 31 >	

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1894				Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.	
Rendita 5 %	85 80	Azi. Soc. Tramway Omnibus.	140 —	23 marzo 1894.	
detta 3 %	54 50	" " Molini Mag. Gen.	95 —	Consolidato 5 %	L. 87 262
Presidio Rothschild 5 %	105 —	" " Immobiliare	40 —	Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso. >	85 092
Obbl. Città di Roma 4 %	415 —	" " Fond. Italiana	— —	Consolidato 3 %, nominale	54 25
" Cred. Fond. S. Spirito	365 —	" " Min. Antimonio	170 —	Consolidato 3 % senza cedola, nominale	52 95
" " B. Nazion.	460 —	" " Mat. Laterizi	25 —	Il Vice Presidente, ff. di Presidente	
" " "	475 —	" " Navig. Gen. Ital.	260 —	R. TITTONI.	
Azi. Ferr. Meridionali	600 —	" " Metallurgica Ital.	75 —	Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.	
" " Mediterranee	458 —	" " Piccola Borsa	198 —	Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.	
" Banca Nazionale	935 —	" " Caoutchouc	15 —		
" " Romana	400 —	" " An. Piem. di Elettr.	160 —		
" " Generale	80 —	" " Risanamento	40 —		
" Banco di Roma	180 —	" " Cred. Ind. Edilizia	— —		
" Banca Tiberina	15 —	" " Fondiaria Incendio.	64 —		
" Soc. Industriale	80 —	" " " Vita	222 —		
" " Cred. Mobiliare	157 —	Obbl. Soc. Immob. 5 %	250 —		
" " Gas	640 —	" " " 4 %	110 —		
" " Acqua Marcia	990 —	" " Ferroviarie	275 —		
" " Condotte d'acqua	100 —	" " Ferr. Napoli-Ottajano	220 —		
" " Gen. Illuminazione	300 —				